

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
SERVIZIO DI ASSISTENZA MEDICA PER LE NECESSITA' DEI
PRESIDI OSPEDALIERI DELL'ASL CN1**

NUMERO GARA 8630812

Lotto 1 CIG 9304959713

Lotto 2 CIG 930498193A

Lotto 3 CIG 93050019BB

Lotto 4 CIG 9305019896

Lotto 5 CIG 9305038844

Lotto 6 CIG 93050691DB

S.S. Acquisti

Responsabile: Avv. Maura Acchiardi

Via Carlo Boggio n. 12 - 12100 Cuneo

protocollo@aslcn1.legalmailPA.it

SOMMARIO

1.	OGGETTO DEL SERVIZIO	3
2.	DETTAGLIO LOTTI	3
3.	MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	8
4.	DECORRENZA, DURATA DEL CONTRATTO	8
5.	FORNITURE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO	8
6.	PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO.....	9
7.	OBBLIGHI RELATIVI AL PERSONALE.....	9
8.	DIREZIONE DEL SERVIZIO	10
9.	COMPORTAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO	10
10.	LOGISTICA DELL'APPALTO	11
11.	ASSICURAZIONI	11
12.	NORME IN MATERIA DI SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.....	12
13.	SCIOPERO	13
14.	VERIFICHE E CONTROLLI	13
15.	PENALI	13
16.	GARANZIA DEFINITIVA	14
17.	CLAUSOLA REVISIONE PREZZI	14
18.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	15
19.	RECESSO	16
20.	NOMINA RESPONSABILE ESTERNO TRATTAMENTO DATI EX ART 28 REG. UE 2016/679	16
21.	RINVIO AD ALTRE NORME	17

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato disciplina l'affidamento del servizio di assistenza medica (CPV 85141000-9) presso i Presidi Ospedalieri dell'Azienda Sanitaria Locale CN1 (di seguito denominata "Azienda") per un periodo di dodici mesi, rinnovabile per ulteriori dodici mesi.

Il servizio in oggetto è suddiviso in sei lotti, dettagliati al successivo articolo 2, aggiudicabili separatamente con procedura di gara aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 e s.m.i. come meglio precisato nel Disciplinare di gara.

2. DETTAGLIO LOTTI

Il servizio oggetto del presente capitolato è suddiviso in sei lotti prestazionali, come di seguito definiti:

Lotto n. 1: assistenza medica di neurologia

Il servizio ha per oggetto la copertura di turni di guardia attiva diurna/notturna presso i Presidi Ospedalieri di Savigliano e Mondovì per un totale presunto di 156 turni di 6 ore e 156 turni di 12 ore nei dodici mesi.

Allo stato delle esigenze attuali e fatte salve successive variazioni, si ipotizzano prestazioni dirette alla copertura di guardia attiva notturna/diurna come di seguito dettagliato:

- Presso il presidio Ospedaliero di Savigliano:
 - 3 turni settimanali diurni di 6 ore (14:00-20:00) dal venerdì alla domenica;
 - 3 turni settimanali notturni di 12 ore (20:00-08:00) dal venerdì alla domenica.

L'attività oggetto del servizio consiste in:

- visita pazienti ricoverati in reparto neurologia e in Stroke Unit con impostazioni diagnostiche-terapeutiche, gestione delle urgenze ed eventuali ricoveri/dimissioni;
- aggiornamento delle consegne di reparto;
- visite neurologiche urgenti per il pronto soccorso ed i reparti di degenza con gestione in urgenza delle patologie tempo-dipendenti (ictus ischemico, emorragia cerebrale e trauma cranico) e relativi trattamenti, utilizzando i supporti informatici ad hoc per le consulenze, i trattamenti (trombolisi endovenosa) e gli eventuali trasferimenti presso l'hub (per trombectomia e/o intervento neurochirurgico);
- valutazione di eventuali accertamenti neurofisiologici urgenti (elettroencefalogramma) anche con l'espletamento delle procedure per l'accertamento di morte cerebrale.

Al termine del turno il medico dovrà correttamente e adeguatamente provvedere al passaggio di consegne al medico del turno successivo, fornendogli tutte le informazioni cliniche dei pazienti assistiti durante il turno.

Le prestazioni richieste dovranno essere svolte attenendosi ai protocolli assistenziali in uso presso la S.C. Neurologia Savigliano, comprendenti anche i PDTA interaziendali con l'hub, nonché

alle Linee Guida Nazionali ed Internazionali in materia. Si richiede la conoscenza e utilizzo degli applicativi informatici utilizzati dall'Azienda per l'effettuazione delle prestazioni e delle consulenze.

Il servizio dovrà essere svolto da personale in possesso, oltre ai requisiti previsti al successivo art. 6, della specializzazione nella disciplina di neurologia.

Lotto n. 2: assistenza medica di guardia di anestesia e rianimazione – Ambito distrettuale Sud-Est

Il servizio ha per oggetto la copertura di turni notturni/diurni di 12 ore di guardia attiva anestesiológica presso i Presidi ospedalieri ubicati nell'ambito distrettuale Sud-Est dell'ASL CN1 (Ceva e Mondovì), per un totale presunto di 730 turni nei dodici mesi.

Allo stato delle esigenze attuali e fatte salve successive variazioni, si ipotizzano prestazioni dirette alla copertura di turni come di seguito dettagliato:

- presso il P.O. di Ceva:
 - un turno diurno di 12 ore (7.00 – 19.00), sette giorni su sette, compresi i festivi e prefestivi;
 - un turno notturno di 12 ore (19.00 – 07.00), sette giorni su sette, compresi di festivi e prefestivi.

L'attività oggetto del servizio consiste in:

- visite pre-ricovero;
- guardia attiva – urgenze intraospedaliere che prevedano attività sia anestesiológica che rianimatoria e anche di consulenza;
- assistenza sanitaria durante i trasporti inter-ospedalieri dei pazienti;
- attività di sala operatoria, ivi compresa la sala parto.

Al termine del turno il medico dovrà correttamente e adeguatamente provvedere al passaggio di consegne al medico del turno successivo, fornendogli tutte le informazioni cliniche dei pazienti assistiti durante il turno.

Le prestazioni richieste prevedono che durante i turni il personale medico impiegato svolga attività assistenziali di carattere medico, attenendosi alle linee guida nazionali ed internazionali e ai protocolli assistenziali del Dipartimento Emergenza Urgenza. Si richiede la conoscenza e utilizzo degli applicativi informatici utilizzati dall'Azienda per l'effettuazione delle prestazioni e delle consulenze.

Il servizio dovrà essere svolto da personale in possesso, oltre ai requisiti previsti al successivo art. 6, della specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione.

Lotto n. 3: assistenza medica di guardia di anestesia e rianimazione – Ambiti distrettuali Nord Est e Nord Ovest

Il servizio ha per oggetto la copertura di turni notturni/diurni di 12 ore di guardia attiva anestesiológica presso i Presidi ospedalieri ubicati negli ambiti distrettuali Nord-Est e Nord-Ovest dell'ASL CN1 (Saluzzo, Fossano e Savigliano), per un totale presunto di 970 turni nei dodici mesi

Allo stato delle esigenze attuali e fatte salve successive variazioni, si ipotizzano prestazioni dirette alla copertura di turni come di seguito dettagliato:

- presso il P.O. di Saluzzo:
 - un turno notturno di 12 ore (20.00 – 8.00), sette giorni su sette, compresi i festivi e prefestivi;
 - 20 turni mensili diurni di 12 ore (8.00 – 20.00), comprensivi di festivi e prefestivi;
- presso il P.O. di Savigliano:
 - un turno diurno di 12 ore (8.00 – 20.00), sette giorni su sette, compresi i festivi e prefestivi;

L'attività oggetto del servizio consiste in:

- visite pre-ricovero;
- guardia attiva – urgenze intraospedaliere che prevedano attività sia anestesologica che rianimatoria e anche di consulenza;
- assistenza sanitaria durante i trasporti interospedalieri dei pazienti;
- attività di sala operatoria, ivi compresa la sala parto.

Al termine del turno il medico dovrà correttamente e adeguatamente provvedere al passaggio di consegne al medico del turno successivo, fornendogli tutte le informazioni cliniche dei pazienti assistiti durante il turno.

Le prestazioni richieste prevedono che durante i turni il personale medico impiegato svolga attività assistenziali di carattere medico, attenendosi alle linee guida nazionali ed internazionali e ai protocolli assistenziali del Dipartimento Emergenza Urgenza. Si richiede la conoscenza e utilizzo degli applicativi informatici utilizzati dall'Azienda per l'effettuazione delle prestazioni e delle consulenze.

Il servizio dovrà essere svolto da personale in possesso, oltre ai requisiti previsti al successivo art. 6, della specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione.

Lotto n. 4: assistenza medica di pronto soccorso/DEA

Il servizio ha per oggetto la copertura di turni notturni/diurni di 12 ore di guardia attiva presso le sedi di pronto soccorso/DEA dell'ASL CN1 (Ceva, Mondovì, Savigliano, Saluzzo), per un totale presunto di 1570 turni nei dodici mesi.

Allo stato dell'esigenze attuali e fatte salve successive variazioni, si ipotizzano prestazioni dirette alla copertura di turni come di seguito dettagliato:

- 20 turni notturni mensili di 12 ore (20.00 - 08.00) comprensivi di festivi e prefestivi presso il Pronto Soccorso-DEA di primo livello di Savigliano (per la parte medica);
- 10 turni diurni mensili di 12 ore (08.00 - 20.00) comprensivi di festivi e prefestivi presso il Pronto Soccorso-DEA di primo livello di Savigliano (per la parte chirurgica);
- 20 turni notturni mensili di 12 ore (20.00 - 08.00) comprensivi di festivi e prefestivi presso il Pronto Soccorso-DEA di primo livello di Mondovì;
- 20 turni diurni mensili di 12 ore (08.00 - 20.00) comprensivi di festivi e prefestivi presso il Pronto Soccorso-DEA di primo livello di Mondovì;
- un turno diurno di 12 ore (08.00 - 20.00) sette giorni su sette, comprensivi di festivi e prefestivi presso il Pronto Soccorso di Ceva;
- un turno diurno di 12 ore (08.00 - 20.00) sette giorni su sette, comprensivi di festivi e prefestivi presso il Pronto Soccorso di Saluzzo.

Al termine del turno il medico dovrà correttamente e adeguatamente provvedere al passaggio di consegne al medico del turno successivo, fornendogli tutte le informazioni cliniche dei pazienti assistiti durante il turno.

Le prestazioni richieste prevedono che durante i turni il personale medico impiegato svolgerà attività assistenziali di carattere medico, attenendosi ai protocolli assistenziali del Dipartimento di Emergenza e Urgenza nonché alle Linee Guida Nazionali ed Internazionali in materia. Si richiede la conoscenza e utilizzo degli applicativi informatici utilizzati dall'Azienda per l'effettuazione delle prestazioni.

Il servizio dovrà essere svolto da personale in possesso, oltre ai requisiti previsti al successivo art. 6, della specializzazione nella disciplina di Medicina d'urgenza o equipollenti o affini come da DM 30/01/1998 e successivi aggiornamenti.

Lotto n. 5: assistenza medica di Ginecologia ed Ostetricia

Il servizio ha per oggetto la copertura di turni notturni/diurni di 12 ore di guardia attiva ginecologica presso i Presidi ospedalieri dell'ASL CN1 (Mondovì e Savigliano), per un totale presunto di 665 turni nei dodici mesi.

Allo stato dell'esigenze attuali e fatte salve successive variazioni, si ipotizzano prestazioni dirette alla copertura di turni come di seguito dettagliato:

- Presso il P.O. di Mondovì
25 turni mensili da 12 ore ciascuno per la copertura di guardie diurne (8.00 – 20.00) notturne (20.00 – 8.00) comprensivi di festivi e prefestivi;
- Presso il P.O. di Savigliano
un turno diurno da 12 ore ciascuno (8.00 - 20.00), sette giorni su sette, inclusi festivi e prefestivi.

Durante i turni il medico svolgerà attività di assistenza della donna gravida in sala parto, di assistenza alle donne degenti dei reparti di ginecologia e ostetricia e visite di pronto soccorso ostetrico-ginecologico.

Al termine del turno il medico dovrà correttamente e adeguatamente provvedere al passaggio di consegne al medico del turno successivo, fornendogli tutte le informazioni cliniche dei pazienti assistiti durante il turno.

Le prestazioni richieste prevedono che durante i turni il personale medico impiegato svolgerà attività assistenziali di carattere medico, attenendosi ai protocolli assistenziali in uso presso le SS.CC. Ginecologia ed Ostetricia di Mondovì e Savigliano, nonché alle Linee Guida Nazionali ed Internazionali in materia. Si richiede la conoscenza e utilizzo degli applicativi informatici utilizzati dall'Azienda per l'effettuazione delle prestazioni e delle consulenze.

Il servizio dovrà essere svolto da personale in possesso, oltre ai requisiti previsti al successivo art. 6, della specializzazione nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia.

Lotto n. 6: assistenza medica per le attività di ricovero in area medica

Il servizio ha per oggetto la copertura di turni notturni/diurni di 12 ore di guardia attiva presso i Presidi Ospedalieri dell'ASL CN1 (sedi di Ceva, Mondovì, Savigliano, Saluzzo e Fossano), per un totale presunto di 1095 turni nei dodici mesi.

Allo stato delle esigenze attuali e fatte salve successive variazioni, si ipotizzano prestazioni dirette alla copertura di turni come di seguito dettagliato:

- P.O. di Mondovì
un turno notturno di 12 ore (20.00 - 08.00) sette giorni su sette, compresi festivi e prefestivi;
- P.O. di Savigliano
un turno notturno di 12 ore (20.00 – 8.00) sette giorni su sette, compresi festivi e prefestivi;
- P.O. di Fossano
un turno notturno di 12 ore (20.00 - 08.00) sette giorni su sette, compresi festivi e prefestivi.

L'attività oggetto del servizio consiste in:

- visite pazienti ricoverati con impostazioni diagnostico-terapeutiche, gestione delle urgenze e eventuali ricoveri;
- briefing e de-briefing per il passaggio di consegne per la situazione clinica dei pazienti.

Al termine del turno il medico dovrà correttamente e adeguatamente provvedere al passaggio di consegne al medico del turno successivo, fornendogli tutte le informazioni cliniche dei pazienti assistiti durante il turno.

Le prestazioni richieste prevedono che durante i turni il personale medico impiegato svolgerà attività assistenziali di carattere medico, attenendosi ai protocolli assistenziali in uso del Dipartimento Medico Generale e Riabilitativo, nonché alle Linee Guida Nazionali ed Internazionali in materia. Si richiede la conoscenza e utilizzo degli applicativi informatici utilizzati dall'Azienda per l'effettuazione delle prestazioni e delle consulenze.

Il servizio dovrà essere svolto da personale in possesso, oltre ai requisiti previsti al successivo art. 6, della specializzazione nella disciplina di Medicina Interna o equipollenti o affini come da DM 30/01/1998 e successivi aggiornamenti.

I fabbisogni indicati per ciascun lotto sono indicativi e non impegnativi per l'Azienda e potranno subire variazioni sia in diminuzione che in aumento, fermo restando nell'ipotesi di incremento, il limite dell'importo massimo stimato quantificato nel disciplinare di gara.

Per tutti i lotti l'Azienda si riserva la facoltà di modificare il numero dei turni (sia in diminuzione che in aumento), l'articolazione diurna o notturna dei medesimi, la loro durata e la sede di svolgimento, in relazione all'evoluzione delle esigenze delle Strutture destinatarie del servizio.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare in tutto o in parte il singolo lotto o di aggiudicare per quantitativi inferiori nel caso in cui, all'esito delle procedure di reclutamento avviate o avviande da parte della competente struttura o di interventi normativi e/o organizzativi intervenuti successivamente all'avvio della procedura, vengano meno le criticità che allo stato rendono necessaria l'esternalizzazione del servizio.

3. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa dovrà comunicare al Direttore dell'esecuzione del contratto, entro il **10** di ciascun mese, i turni del mese successivo con l'indicazione dei nominativi del personale medico che verrà impiegato per la loro copertura.

In caso di eventuali assenze improvvise per malattie o impedimenti le stesse dovranno essere coperte da altro personale della Cooperativa e comunicate tempestivamente e in ogni caso prima dell'inizio del turno programmato al Direttore dell'esecuzione del contratto, come andranno comunicati tempestivamente e in ogni caso prima dell'inizio del turno programmate gli eventuali cambi rispetto al calendario mensile inviato.

Il medico in turno dovrà correttamente ed adeguatamente passare le consegne, al collega.

All'inizio dell'appalto e ogni qualvolta il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) lo richieda, l'Impresa dovrà trasmettere l'elenco nominativo dei medici da adibire al servizio, con i relativi curricula.

L'attestazione dell'attività svolta sarà comprovata giornalmente attraverso registro di presenza vidimato che verrà mensilmente trasmesso dall'Impresa ai Direttori delle strutture interessate e ai DEC.

4. DECORRENZA, DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto avrà una durata di dodici mesi, con decorrenza dalla data stabilita nel provvedimento di aggiudicazione o nel contratto, e potrà essere rinnovato per un periodo massimo di 12 mesi.

I primi 6 mesi di svolgimento del servizio si intendono a titolo di prova.

Decorsi i primi 6 mesi senza rilievo negativo alcuno, il contratto si intenderà automaticamente confermato per il periodo successivo.

Qualora, invece, risultino ragioni di comprovata inefficienza e/o inadempienza circa il servizio prestato, l'Azienda, nel corso di tale semestre, potrà risolvere in qualsiasi momento il contratto con un semplice preavviso di 20 giorni, inviato all'aggiudicataria mediante PEC. A quest'ultima spetta il solo corrispettivo delle prestazioni già eseguite, escluso ogni altro rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, il contratto potrà essere prorogato per un periodo massimo di 12 mesi.

5. FORNITURE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

E' a completo carico dell'aggiudicataria la fornitura di:

- divise per il personale adibito al servizio, di colore e foggia da concordare con l'Azienda, il loro lavaggio (da eseguirsi nel rispetto delle norme vigenti in materia di igiene e sanità e da effettuarsi presso lavanderia certificata), la stiratura e la gestione;

- tessere di riconoscimento o distintivi (da portare ben visibili sulla divisa), come stabilito dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., corredate di fotografia, contenenti le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- tutti i dispositivi di protezione individuale contro gli infortuni (scarpe antidrucciolo, mascherine in tnt, guanti, etc), previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e successive integrazioni, al fine di garantire la completa sicurezza durante l'esercizio del servizio e l'incolumità delle persone addette al servizio.

6. PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto da personale in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti, o cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale;
- conoscere la lingua italiana;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere soggetto a interdizione o a sospensione dall'esercizio professionale;
- non trovarsi in una situazione di incompatibilità ai sensi della vigente normativa;
- essere in possesso di laurea e abilitazione in Medicina e Chirurgia;
- essere in possesso della specializzazione nella disciplina indicata, per ciascun lotto, nel precedente art. 2;
- essere iscritti all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- essere in regola con gli obblighi vaccinali previsti dalla normativa tempo per tempo vigente;
- aver assolto gli obblighi formativi ECM, nell'ultimo triennio.

L'Impresa è tenuta a verificare l'effettiva sussistenza e la permanenza per tutta la durata del contratto dei suddetti requisiti in capo al personale medico addetto al servizio.

Ciascun professionista dovrà essere in possesso della firma digitale da utilizzare per la sottoscrizione dei referti e altri documenti da firmare digitalmente nell'espletamento del servizio.

7. OBBLIGHI RELATIVI AL PERSONALE

Il personale dell'Impresa dovrà essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica e sottoposto alla sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs. 81/08.

L'Impresa dovrà garantire una presenza costante di personale medico nell'entità prevista dall'offerta, sufficiente ad un corretto e utile espletamento del servizio affidato; inoltre dovrà limitare al massimo l'avvicendamento del personale e provvedere alla immediata sostituzione di eventuali assenze.

All'inizio dell'appalto e ogni qualvolta il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) lo richieda, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere l'elenco nominativo dei medici da adibire al servizio (compresi i sostituti), con i relativi curricula.

L'elenco dei professionisti da adibire al servizio, corredato dai relativi curricula, sarà sottoposto alla verifica e del Direttore del Dipartimento/Struttura di riferimento.

L'Impresa dovrà comunicare e concordare con il DEC ogni inserimento di nuovo personale ed ogni altra variazione.

Sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri di competenza e l'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi salariali, obblighi previdenziali ed assicurativi e ogni altro onere in materia di legislazione del lavoro, ove applicabili.

L'Impresa riconosce che l'Azienda risulta estranea a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra la stessa e il proprio personale dipendente.

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Azienda e il personale addetto all'espletamento del servizio.

8. DIREZIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa dovrà nominare, dandone comunicazione scritta all'Azienda, un Responsabile d'appalto, con il compito di:

- assumere, nel rispetto degli obblighi contrattuali, i provvedimenti opportuni;
- gestire, pianificare e valutare lo svolgimento del servizio, nonché garantire l'erogazione delle prestazioni.

Il Responsabile di appalto dovrà garantire la reperibilità H24 per via telefonica.

Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni di inadempienza fatte dall'Azienda al Responsabile d'appalto si intendono come presentate direttamente all'Impresa aggiudicataria.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), individuato dall'Azienda sanitaria, svolge il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile del contratto, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi e modi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nell'offerta presentata dalla ditta.

Il DEC, o suo delegato, rappresenta il punto di contatto con l'Impresa affidataria del servizio.

9. COMPORTAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale dell'Impresa che accederà per la prima volta nelle strutture dell'Azienda dovrà essere accompagnato dal Responsabile d'appalto o sostituto, che lo informerà sulle modalità di svolgimento del servizio richieste dal presente capitolato e sulle peculiarità dell'ambiente ove dovrà prestare l'attività.

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà uniformarsi a quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dal Codice di Comportamento, pubblicati sul sito internet dell'ASL, all'indirizzo: <http://www2.aslcn1.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/>, e, in particolare, operare nel pieno rispetto delle norme di deontologia professionale nonché della privacy e della dignità degli assistiti e con la dovuta diligenza e perizia e nel rispetto delle regole dettate dalla "lege artis" applicabile alla categoria professionale di appartenenza.

L'impresa appaltatrice, in caso di violazione degli obblighi previsti dal precedente comma da parte dei suoi dipendenti/ collaboratori/ associati, dovrà adottare gli opportuni provvedimenti. Saranno inoltre a carico dell'impresa aggiudicataria le conseguenze derivanti dalla violazione stessa nonché l'adozione di misure finalizzate alla prevenzione delle reiterazioni.

La mancata osservanza del sovra specificato obbligo comporta la risoluzione del contratto.

La stazione appaltante avrà inoltre facoltà di chiedere in ogni momento la sostituzione dei professionisti che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivo di doglianza o abbiano tenuto un comportamento non consono.

10. LOGISTICA DELL'APPALTO

L'ASL metterà a disposizione dell'Impresa, ove disponibile, un locale ad uso esclusivo del personale addetto al servizio.

Detti locali saranno concessi in uso gratuito e le chiavi saranno consegnate all'Impresa aggiudicataria. L'Azienda sarà esonerata da ogni responsabilità per furti o danneggiamenti di quanto in essi contenuto.

11. ASSICURAZIONI

L'Impresa si obbliga a tenere indenne l'Azienda sanitaria da ogni e qualsiasi onere o responsabilità per danni di qualsiasi specie che derivassero a persone, cose e animali, verificatisi in dipendenza dell'esecuzione del servizio in oggetto, da qualsivoglia causa determinati.

A tal fine, l'Impresa aggiudicataria dovrà produrre prima dell'inizio dell'attività, la documentazione comprovante una copertura assicurativa con compagnia di primaria importanza, per la responsabilità civile RCT-RCO, per tutti i rischi connessi allo svolgimento dell'attività di cui all'appalto, nonché per tutti i danni che possono derivare a persone, cose e animali, tanto proprie, quanto dell'Azienda Sanitaria, e ai terzi, nonché alle attrezzature di proprietà dell'Azienda Sanitaria impiegate per lo svolgimento del servizio e causati da cattivo uso o incuria del personale dell'Impresa ovvero in dipendenza e/o conseguenza del comportamento doloso o colposo, anche omissivo e/o negligente del personale dell'Impresa, sollevando l'Azienda Sanitaria da ogni responsabilità al riguardo.

Il massimale RCT e RCO non potrà essere inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00 di euro) per sinistro e per ciascun anno, precisando che non vi potranno essere limiti al numero dei sinistri e con validità non inferiore alla durata del contratto d'appalto con esclusione della facoltà di recesso da parte della compagnia assicuratrice e dell'azione di rivalsa nei confronti dell'Azienda sanitaria.

Si precisa che:

- La polizza assicurativa dovrà precisare e includere espressamente nell'ambito dei soggetti "terzi" l'Azienda Sanitaria e i suoi dipendenti;
- La copertura assicurativa dovrà prevedere, in particolare, l'estensione di garanzia alle opere, impianti e attrezzature fissi e mobili di proprietà dell'Azienda Sanitaria o comunque da essa tenuti;
- Non saranno accettate forme di riduzione per i diversi rischi e, pertanto, nel caso di presenza di franchigie e scoperti, dovrà apporsi la clausola che gli stessi saranno apposti esclusivamente al Contraente e rimarranno a suo esclusivo carico eventuali rischi/scoperti/franchigie che dovessero esistere e non coperte dalla polizza;
- La polizza assicurativa dovrà altresì prevedere che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di somme assicurative, né disdetta del contratto senza previo consenso dell'Azienda sanitaria.

12. NORME IN MATERIA DI SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, l'Azienda committente promuove la cooperazione e il coordinamento per garantire l'attuazione delle misure di sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento e, in tale contesto, ha elaborato il "Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze" (DUVRI) che si allega al Disciplinare di gara contenente le indicazioni operative e gestionali atte ad eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI così come redatto dall'Azienda potrà essere eventualmente aggiornato, anche su proposta dell'Impresa aggiudicataria, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà inoltre essere integrato in seguito a proposte dell'Impresa aggiudicataria, a seguito della valutazione del committente e dovrà allegarsi alla convenzione.

E' fatto obbligo comunque all'Impresa, al fine di garantire la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di effettuare la valutazione dei rischi e tutto quanto previsto dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro per quanto attiene alle attività oggetto del presente capitolato. (individuazione misure di tutela tecniche, procedurali, dispositivi di protezione individuali, informazione e formazione, utilizzo attrezzature di lavoro conformi al D.Lgs. 81/08).

L'Impresa dovrà considerare, oltre ai rischi specifici legati all'attività svolta, anche quelli legati in particolare ai locali/aree stessi, alla circolazione, agli impianti elettrici e all'emergenza. In particolare dovrà integrare il proprio piano di emergenza con quello dell'Azienda.

Infine l'Impresa aggiudicataria dovrà informare l'Azienda dei rischi introdotti nei locali/aree di sua competenza, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e predisporre tutta la documentazione prevista nei Documenti Unici di valutazione dei rischi di interferenza allegati al Disciplinare di gara.

La ditta attraverso un suo Responsabile dovrà partecipare a tutte le attività di coordinamento e di cooperazione organizzate dalla Committente nell'ambito di applicazione dell'articolo 26 del D.Lgs 81/08 secondo le modalità e la documentazione prevista nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza allegato al Disciplinare di gara.

I costi per la sicurezza di natura interferenziale sono stati valutati come riportato nel DUVRI allegato al Disciplinare di gara.

13. SCIOPERO

Trattandosi di servizi di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali, si rimanda a quanto previsto dalla Legge 146/1990 e dal CCNL di categoria che prevedono l'obbligo di garantire i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal rispettivo contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti minimi di personale.

Il Fornitore dovrà provvedere nei termini previsti ai sensi della normativa vigente, tramite avviso scritto, a segnalare all'Azienda la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale.

I servizi e le ore non effettuate a seguito di scioperi del personale dell'Impresa aggiudicataria verranno detratti dal corrispettivo contrattuale.

14. VERIFICHE E CONTROLLI

La vigilanza e il controllo dell'applicazione di quanto previsto dal presente capitolato, saranno svolti dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) o suo delegato.

Il DEC trasmetterà all'Impresa aggiudicataria le osservazioni e le eventuali contestazioni comunicando tempi e modi di adeguamento alle prescrizioni.

In tal caso, la contestazione effettuata dal DEC, ha valore anche in assenza della firma del Referente dell'Impresa aggiudicataria.

In caso di mancato adeguamento alle prescrizioni o di reiterate inadempienze agli obblighi contrattuali, l'Azienda applicherà le penali secondo quanto previsto al successivo articolo del presente capitolato. L'importo delle penali verrà trattenuto, mediante compensazione, dal corrispettivo mensile totale dovuto all'Impresa che sarà tenuta a emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata a regolarizzazione delle fatture. In subordine si farà luogo all'incameramento della cauzione, entro i limiti dell'importo dovuto a titolo di penale.

15. PENALI

Irregolarità, inadempienze o ritardi nell'esecuzione del servizio saranno contestati dal DEC per iscritto tramite PEC all'Impresa aggiudicataria.

L'Impresa dovrà far pervenire entro 15 giorni solari dalla comunicazione le proprie controdeduzioni.

Decorso tale termine, oppure nel caso in cui le controdeduzioni vengano ritenute infondate, fatta salva la risoluzione del contratto, potranno essere applicate le penali sotto specificate:

INADEMPIENZA	IMPORTO MASSIMO PENALE
impiego di personale inadeguato e/o insufficiente a garantire un livello idoneo di erogazione del servizio	€ 2.000,00 per ogni evento
mancato presidio, anche parziale, dei turni	€ 2.000,00 per ogni evento
inosservanza delle regole previste dal codice di comportamento o deontologico	€ 400,00 per ogni evento
inosservanza delle procedure	€ 1.000,00 per ogni evento
mancata comunicazione, entro il termine previsto, dell'elenco nominativo dei medici addetti al servizio con relativi curricula e dei turni mensili	€ 500,00 per ogni evento
mancata comunicazione, entro il termine previsto, delle variazioni del personale	€ 100,00 per ogni evento
irreperibilità del Responsabile d'appalto	€ 500,00 per ogni evento
violazione della privacy	€ 1.000,00 per ogni evento
qualsiasi altro inadempimento degli obblighi contrattuali	da € 500,00€ a € 2.000,00 in considerazione della gravità dell'evento e delle relative conseguenze

16. GARANZIA DEFINITIVA

L'esecutore o gli esecutori del contratto sono obbligati a costituire, a favore dell'Azienda contraente una garanzia, sotto forma di cauzione o fideiussione, del 10 per cento dell'importo contrattuale secondo le prescrizioni dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda Sanitaria contraente.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria. La garanzia cessa di avere effetto alla scadenza del contratto dopo che il Direttore di Esecuzione avrà certificato la regolare esecuzione.

17. CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

Qualora, per effetto di circostanze imprevedibili, si siano verificati aumenti o diminuzioni dei costi, adeguatamente documentate, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al 10% del prezzo di aggiudicazione, la ditta affidataria o l'Amministrazione contraente possono chiedere una revisione del prezzo medesimo.

La variazione può essere operata solo per la differenza che eccede il decimo e solo dopo che siano decorsi 12 mesi all'attivazione del contratto.

A decorrere dal secondo anno, i prezzi di aggiudicazione potranno essere adeguati in relazione alla variazione dei costi standard, ovvero, in mancanza, alla variazione percentuale media dell'indice FOI, elaborati dall'ISTAT con riferimento all'anno precedente, fatte salve modalità diverse previste da norme sopravvenute.

La richiesta di revisione presentata dal fornitore non opera in modo automatico ma è subordinata all'esito di un'istruttoria condotta dal RUP con l'eventuale supporto del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

L'adeguamento decorrerà, ove concesso, dal mese successivo a quello della richiesta e non potrà avere efficacia retroattiva, nè comportare la rivalutazione del fatturato già liquidato.

La revisione prezzi potrà essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità successiva alla prima.

Nel caso di variazione in diminuzione, qualora la ditta aggiudicataria non acconsenta alla correlativa revisione del prezzo, l'Amministrazione committente potrà procedere alla risoluzione del contratto e all'affidamento della fornitura mediante interpello dei concorrenti che seguono nella graduatoria disponibili ad accettare il prezzo revisionato, ovvero all'espletamento di una nuova procedura di gara.

18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento totale o parziale delle obbligazioni assunte, l'Azienda si riserva di procedere, previa contestazione e/o diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 108, commi 3 e 4, D.lgs. 50/2016, alla risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 C.C. e all'esecuzione d'ufficio, a spese dell'aggiudicatario.

L'Azienda si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, senza necessità di diffida, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e dell'art. 108 D.Lgs 50/2016, nei seguenti casi:

- frode, cessione del contratto, subappalto;
- scioglimento, cessazione, fallimento, liquidazione coatta amministrativa o concordato preventivo dell'appaltatore;
- violazione degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- infrazioni dell'Impresa nell'esecuzione del servizio tali da aver determinato penalità per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- reiterati inadempimenti imputabili al Fornitore e comprovati da almeno tre documenti di contestazione ufficiale;
- ipotesi contemplate dall'art. 108, commi 1 e 2 del Codice dei Contratti Pubblici;
- mancata reintegrazione della cauzione entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- perdita di requisiti richiesti per la stipula del contratto;
- arbitraria sospensione anche parziale del servizio;
- impiego di personale non in possesso dei requisiti richiesti;

- in caso di violazioni degli obblighi previsti dal codice di comportamento e/o deontologico, mancata tempestiva adozione da parte dell'Impresa di provvedimenti volti a rimuovere la situazione di illegalità segnalata dall'ASL nonché le eventuali conseguenze negative e a prevenirne la reiterazione;
- grave violazione degli obblighi in materia di privacy;
- mancato superamento del periodo di prova.

Qualora riscontri l'insorgere di uno dei casi di risoluzione sopra specificati, il DEC informa in modo particolareggiato il Responsabile del Procedimento e contesta, a mezzo PEC, l'addebito all'Appaltatore invitandolo a produrre le proprie controdeduzioni per iscritto al Responsabile del procedimento entro il termine di quindici giorni dalla data della contestazione. Acquisite e valutate insufficienti le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, l'Azienda, su proposta del RUP, dispone la risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto per inadempimento determina l'incameramento della intera garanzia, di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, prestata dall'appaltatore, salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento dei maggiori danni subiti e/o maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, ivi compresi i maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio.

19. RECESSO

L'Azienda avrà diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere anche parzialmente dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi alla ditta affidataria con PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, la ditta aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Azienda.

Qualora il recesso, totale o parziale, sia determinato da sopravvenute esigenze organizzative o da interventi normativi che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio. Nel caso si giunga a nuove assunzioni di medici specializzati nel settore o in ogni altro caso in cui vengano meno le condizioni che hanno determinato la necessità di attivare il servizio in oggetto, avrà diritto unicamente al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto fino alla data di esecutività del recesso, e non potrà pretendere ulteriori compensi, indennizzi e/o rimborsi, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile e 109 del D.lgs. 50/2016.

20. NOMINA RESPONSABILE ESTERNO TRATTAMENTO DATI EX ART 28 REG. UE 2016/679

L'ASL CN1 e la Ditta aggiudicataria sono consapevoli dell'importanza della protezione dei dati personali e dichiarano di essere a conoscenza di quanto prescritto dalle disposizioni normative loro applicabili in materia di protezione dei dati.

Le ditte partecipanti con la sottoscrizione del presente capitolato si impegnano, in caso di aggiudicazione, ad accettare la nomina a responsabile esterno per il trattamento dati personali e a

rispettarne le relative prescrizioni e misure di cui all'allegato n. 13 "Responsabile Esterno del Trattamento Dati".

21. RINVIO AD ALTRE NORME

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato si rinvia alle norme vigenti in materia.